

Il caso

Corsa all'alba per un prelievo: solo ottanta accessi al giorno

Casa della Salute: lunghe file già dalle 6 del mattino, tanti restano fuori

PRIVERO

LUCAMORAZZANO

■ Altro che nuovi servizi e ampliamenti, per il momento la Casa della Salute di Priverno continua a far mancare prestazioni anche sui servizi già attivi come quello dei prelievi e delle analisi del sangue.

La riduzione delle prestazioni quotidiane, attive dal lunedì al venerdì, ad 80, sta creando infatti non pochi problemi, con tanti utenti costretti a presentarsi nella struttura di via Madonna delle Grazie già alle 6, un'ora e mezza prima dell'apertura del servizio per accaparrarsi un numeretto utile, e tanti altri che invece sono costretti ad andare via e provare il giorno dopo o ricorrere ai servizi privati perché gli 80 numeri disponibili vanno via in un baleno.

Una quota, quella di 80 prestazioni giornaliere, assolutamente insufficiente visto che la struttura di Priverno riceve anche le utenze di **Sonnino**, Maenza, Prossedi, Roccagorga e pure Sezze dove c'è lo stesso problema, per un bacino di utenze totali di circa 70 mila persone. A sollevare la questione che ormai da settimane sta esasperando gli animi, è il referente di Priverno di Noi Moderati Raffaele Petrella che spiega: «Per più giorni ho provato io stesso ad andare a fare le analisi legate ai miei pregressi clinici ma non ho fatto in tempo a

prendere un numeretto. Ma il Direttore Generale, la dottoressa Cenciarelli, è al corrente che a Priverno è un largo bacino di utenza dove arrivano persone da tutti i paesi intorno e anche da Sezze? In qualità responsabile di Noi Moderati la invito formalmente a nome mio personale e di tutti quei cittadini disagiati da una precarietà di tale portata a verificare in prima persona la situazione». All'unisono con il responsabile di Noi Moderati Sezze, Leonida Guerrieri, lo stesso Petrella aggiunge: «Questo sistema che di fatto istituisce la corsa al numeretto rappresenta una cosa inaccettabile e indegna. Anziani e persone con esenzioni per tante malattie, sono costrette a fare la fila fuori dalle 6 del mattino. Va trovata - conclude Petrella - al più presto una soluzione». ●

PETRELLA: «IL SISTEMA DELLA CORSA AL NUMERETTO È INACCETTABILE E INDEGNO»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le persone in attesa quasi tutte le mattine nella casa della salute